

EMENDAMENTO AC 2679bis

Art 37

Dopo il comma 1 inserire il seguente

1bis. All'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, dopo il comma 14-*ter* inserire il seguente:

14quater. per gli anni 2015 e 2016 nel saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, individuato ai sensi del comma 3, rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, non sono considerate le spese sostenute dalle province e dalle Città Metropolitane per interventi di edilizia scolastica. L'esclusione opera nel limite massimo di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016. In caso di incompleto utilizzo delle risorse da parte dei comuni di cui al comma 14 *ter*, per l'anno 2015, l'eventuale somma residua viene assegnata alle province. Le province beneficiarie dell'esclusione dal patto di stabilità interno delle spese sostenute per interventi di edilizia scolastica e l'importo dell'esclusione stessa sono individuati, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri”.

Conseguentemente all'articolo 17, comma 21 sostituire le parole “100 milioni di euro per l'anno 2015 e di 460 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016” con le seguenti: “310 milioni per l'anno 2016 e 460 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017 ”.

Conseguentemente, alla Tabella B, voce Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni:

2015: - 50.000.

COSCIA M., MATTIELLO, PICCOLI NARDELLI F., D'OTTAVIO U., MALPEZZI S., GHIZZONI M., ROCCHI M., VENTRICELLI L. ASCANI A., BLAZINA T., BOSSA L., CAROCCI M., COCCIA L., CRIMI' F., MALISANI G., MANZI I., NARDUOLO G., PES C., RAMPI R., ROSSI P., SGAMBATO C.,

Motivazione:

L'articolo 48 comma 1 del DL n.66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n.89/2014, ha modificato l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, prevedendo l'esclusione dal patto di stabilità interno delle spese destinate ad interventi di edilizia scolastica per 122 milioni per ciascuno degli anni 2014 e 2015 solo per i comuni, mentre nulla è stato detto rispetto alle province e alle spese da queste sostenute per interventi di edilizia scolastica di loro pertinenza, e cioè oltre 5000 edifici scolastici di secondo grado, cui fanno riferimento circa 2,5 milioni di studenti. Con questo

emendamento si interviene prevedendo la possibilità di uno sblocco del patto di stabilità delle spese sostenute dalle Province per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici di secondo grado sull'eventuale somma residua.